

**Direzione Regionale:** AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G00082 del 04/01/2017

Proposta n. 45 del 04/01/2017

**Oggetto:**

Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 - Proroga nelle more dell'aggiudicazione delle nuove procedure di gara, per un periodo di ulteriori quarantacinque giorni, della fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico, aggiudicata con determinazione dirigenziale n. G12685 del 28/10/2016. Impegno complessivo di € 80.000,00 (IVA inclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia, in favore della Società Cancelloni Food Service S.p.A. CIG: 68387792F6.

**OGGETTO:** Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 - Proroga nelle more dell'aggiudicazione delle nuove procedure di gara, per un periodo di ulteriori quarantacinque giorni, della fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico, aggiudicata con determinazione dirigenziale n. G12685 del 28/10/2016. Impegno complessivo di € 80.000,00 (IVA inclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia, in favore della Società Cancelloni Food Service S.p.A.  
**CIG: 68387792F6.**

**IL DIRETTORE D ELLA  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, con cui è stato adottato il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 130, avente ad oggetto "Modifiche del Regolamento regionale 10 Novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";

**VISTE** le determinazioni n. G16872 del 24 novembre 2014 e n. G03732 del 14 aprile 2016 in cui sono esplicitate le Aree e le competenze delle varie strutture;

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni per "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" relativi al potere di ordinanza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.199 del 26 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per un periodo di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016, n. T00178, recante "Dichiarazione dello stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016"

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 ed in particolare la lettera c) del comma 2 dell'art. 1 che dispone l'adozione dei provvedimenti al fine di assicurare la realizzazione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

**VISTE** le ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recenti “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

**VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (DCDPC) n. 2624 del 28 agosto 2016 con il quale sono stati definiti la composizione e le modalità di funzionamento del Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) al fine di coordinare e stabilire le attività e le linee di intervento relative all’OCDPC n. 388/2016;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio T00183 del 20 settembre 2016 con cui sono stati nominati i componenti del Comitato Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli;

**CONSIDERATO CHE** il 24 agosto 2016, alle ore 3.36, una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni Lazio, Marche ed Umbria, interessando nella Regione Lazio la provincia di Rieti, con oltre 200 repliche nella stessa giornata che hanno interessato le località colpite, di cui sei scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 e una di magnitudo 5.3;

**CHE** alcuni team di valutazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono partiti subito dopo il sisma verso le zone colpite per verificare la situazione in raccordo con i centri operativi attivati a livello locale e per garantire il necessario supporto del Servizio Nazionale;

**CHE** immediatamente si è mobilitato il Sistema Integrato di Protezione Civile, che ha visto il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attivare le colonne mobili della Regione Lazio e delle regioni direttamente interessate dall’evento sismico, oltre che delle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e delle Organizzazioni Nazionali di volontariato Anpas e Misericordie, avviando immediatamente i protocolli di intervento previsti dal metodo Augustus;

**CHE** sono state immediatamente poste in essere da parte dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, con allestimento di aree di accoglienza complete di cucine da campo, grazie alla presenza di squadre di operatori, mezzi, attrezzature e volontari;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell’Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

**VISTE** le circolari del Soggetto Attuatore Delegato n. 2 del 6 ottobre 2016 avente ad oggetto “*Modalità operative per l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016*” e n. 5 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto “*Primi interventi urgenti conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Trasmissione nuovo prospetto di sintesi delle spese ammissibili*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia,*

*dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*

**PRESO ATTO** che, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi il giorno 24 agosto 2016 che hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, si è determinata un’oggettiva situazione di estrema urgenza che richiede un intervento tempestivo nell’approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dall’evento sismico;

**VISTA** la nota del Segretario Generale prot. n. del 519211 del 17 ottobre 2016 con la quale, stante l’assoluta carenza di strutture nei territori e delle difficili condizioni di viabilità, si richiede alla Direzione Comando e Controllo del Dipartimento di Protezione Civile di conoscere la disponibilità del medesimo relativamente alla fornitura del servizio pasti anche per le unità di personale impegnate nei territori oltre la popolazione assistita;

**VISTA** la nota trasmessa via email in data 17/10/2016 dal Centro Operativo Intracomunale (C.O.I.) Amatrice – Accumoli ed acquisita al prot. n. 520417 del 18/10/2016 con la quale si comunica che a seguito delle intese tra il Presidente della Regione Lazio, il Sindaco di Amatrice, i rappresentanti del C.O.I. e del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile la necessità di mantenere attive n. 3 (tre) cucine nelle località di Amatrice, Sommati e Torrita, indicando altresì i fabbisogni di derrate alimentari per le esigenze delle menzionate cucine;

**PRESO ATTO** che con la suddetta nota il C.O.I. rappresenta che nessuna struttura commerciale è attiva in loco e che moltissime case sono sprovviste di gas e altre utenze essenziali, e pertanto la decisione presa dal C.O.I. è volta a garantire assistenza alla popolazione erogando pasti a chi ne farà richiesta;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G12126 del 19.10.2016, con la quale è stata autorizzata la procedura di acquisizione di derrate alimentari per l’erogazione dei pasti per garantire l’assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall’evento sismico, tramite il MEPA di Consip;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G12685 del 28/10/2016 con la quale si è provveduto all’aggiudicazione della fornitura delle derrate alimentari necessarie per l’erogazione dei pasti per garantire l’assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall’evento sismico, autorizzata con determinazione dirigenziale n. G12126 del 19.10.2016, in favore della Società Cancelloni Food Service S.p.A.;

**PRESO ATTO** della nota del Direttore dell’Agenzia del 30 dicembre 2016, con la quale si dispongono le modalità di gestione delle attività di vettovagliamento a far data dal 2 gennaio, anche alla luce del prossimo esaurimento dell’appalto di fornitura di derrate alimentari;

**PRESO ATTO CHE**, a, tutt’oggi, permangono le condizioni che hanno reso necessario l’allestimento di n. 3 (tre) cucine nelle località di Amatrice, Sommati e Torrita;

**DATO ATTO CHE**, a tal fine, con determinazione dirigenziale n. G00006 del 03.01.2017, è stata avviata la procedura per l’affidamento della fornitura delle derrate alimentari necessarie per l’erogazione dei pasti presso i campi di accoglienza istituiti nel territorio del comune di Amatrice, sino alla durata dello stato di emergenza e comunque fino allo smantellamento delle mense, laddove ne venisse ravvisata l’esigenza;

**CONSIDERATO** che, per evidenti ragioni, il servizio svolto dalle suddette mense a supporto delle popolazioni non può subire sospensioni e, in ogni caso, deve essere garantito senza soluzione di continuità sino all’affidamento della fornitura di cui sopra;

**RICORDATO** che la più recente giurisprudenza, anche al fine di conformarsi ai precetti comunitari, nel confermare l’impossibilità di procedere ad un rinnovo o ad una proroga del contratto, consente invece la cd “proroga tecnica” cioè finalizzata e strettamente connessa all’indizione di una gara ad evidenza pubblica;

**DATO ATTO** che sussistono i presupposti di cui all'articolo 106, comma 11, del d.lgs. 50/2016;

**PRECISATO**, che, nella concreta fattispecie, l'Amministrazione ha già provveduto all'avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che si stima che il tempo necessario per l'espletamento della procedura di gara sia non superiore a 45 giorni;

**CONSIDERATO** che l'esercizio della proroga è preordinato al soddisfacimento del pubblico interesse insito nella garanzia della prosecuzione dell'attività di assistenza alla popolazione nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione del contraente al quale affidare la fornitura, previa stipula di nuovo rapporto negoziale;

**RILEVATA**, pertanto, l'esistenza di tutti i presupposti e condizioni per procedere alla proroga tecnica della fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico, aggiudicata con determinazione dirigenziale n. G12685 del 28/10/2016, tenuto conto di quanto affermato dalla giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, sez. V, 7 aprile 2011, n. 2151; Consiglio di Stato, sez. V, 11 maggio 2009, n. 2882) e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (parere 16 maggio 2013; deliberazione 19 dicembre 2012 n.110; deliberazione 19 settembre 2012, n. 82; Deliberazione n. 66/2012 deliberazione 6 ottobre 2011 n. 86; deliberazione 19 gennaio 2011 n. 7; Parere AG-40/09 del 3 dicembre 2009, deliberazione 10 settembre 2008 n. 36), secondo cui *“la proroga di un contratto pubblico è teorizzabile, ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 97, Costituzione, nei soli casi eccezionali e limitati in cui risulti effettiva la necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”* e *“purché la proroga si protragga per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura e ad avviare l'esecuzione del servizio da parte del nuovo aggiudicatario”*;

**VISTA** la comunicazione tramite posta elettronica del giorno 03/01/2017, con la quale l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha richiesto alla società Cancelloni Food Service S.p.A., (P.IVA e C.F. n. 00506790542) con sede legale in Magione (PG), Via Strada L. Ariosto n. 41, CAP 06063 la disponibilità a garantire la prosecuzione della fornitura per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara indetta con Determinazione Dirigenziale n. G00006 del 03/01/2017, per un periodo di 45 giorni e comunque fino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria, qualora ciò avvenisse prima di tale termine, alle stesse condizioni e prezzi;

**PRESO ATTO** che la società Cancelloni Food Service S.p.A., attuale aggiudicataria, ha formalmente risposto alla proposta, con comunicazione tramite posta elettronica del giorno 03/01/2017, acquisita con prot. n. 3075 del 04.01.2017, dichiarandosi disponibile alla prosecuzione del servizio per il periodo indicato;

**CONSIDERATO**, pertanto, che sussiste la necessità di assicurare la fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara recante CIG 6936354C63, nelle more del reperimento di un nuovo contraente, per un periodo non superiore a 45 giorni e comunque fino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria, qualora ciò avvenisse prima di tale termine, alle stesse condizioni e prezzi;

**CONSIDERATO** che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga (cosiddetta tecnica) del contratto di affidamento in essere (avente già codice CIG 68387792F6) come da orientamento espresso dall'AVCP che si riporta nel prosieguo: *“non è prevista la richiesta di nuovo codice CIG quando la proroga è concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario”*;

**RITENUTO** di dover garantire, per lo svolgimento della fornitura di cui sopra, una copertura finanziaria disponibile massima per evitare, in via prudenziale, un non adeguato e/o carente approvvigionamento e pertanto stabilire un importo di € 80.000,00, IVA inclusa;

**RITENUTO** che la presente spesa rientri nelle tipologie previste dall'attuale normativa per l'imputazione delle stesse sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto;

**VISTO** il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

**RITENUTO** di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 50/2016, la dott.ssa Stefania Abrusci, e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'articolo 101 del medesimo decreto, il Geom. Andrea Granato;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del d.lgs. 50/2016, la fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico, aggiudicata con determinazione dirigenziale n. G12685 del 28/10/2016, in favore della società Cancelloni Food Service S.p.A., (P.IVA e C.F. n. 00506790542) con sede legale in Magione (PG), Via Strada L. Ariosto n. 41, CAP 06063, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara indetta con Determinazione Dirigenziale n. G00006 del 03/01/2017, non superiore a 45 giorni e comunque fino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria, qualora ciò avvenisse prima di tale termine, alle stesse condizioni e prezzi;
2. di dare atto che la fornitura non potrà superare l'importo complessivo di € 80.000,00, IVA inclusa;
3. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 80.000,00, IVA inclusa, sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto, impegnandola in favore della società Cancelloni Food Service S.p.A., (P.IVA e C.F. n. 00506790542);
4. di nominare ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 responsabile del procedimento la dott.ssa Stefania Abrusci;
5. di nominare ai sensi del comma 1 dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 direttore dell'esecuzione il geom. Andrea Granato;
6. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it));
7. di notificare la presente determinazione dirigenziale alla società Cancelloni Food Service S.p.A., (P.IVA e C.F. n. 00506790542) con sede legale in Magione (PG), Via Strada L. Ariosto n. 41, CAP 06063.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il codice identificativo di gara (CIG) da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente la fornitura di cui sopra è il n. **68387792F6**.

**Il Direttore**  
**Carmelo Tulumello**